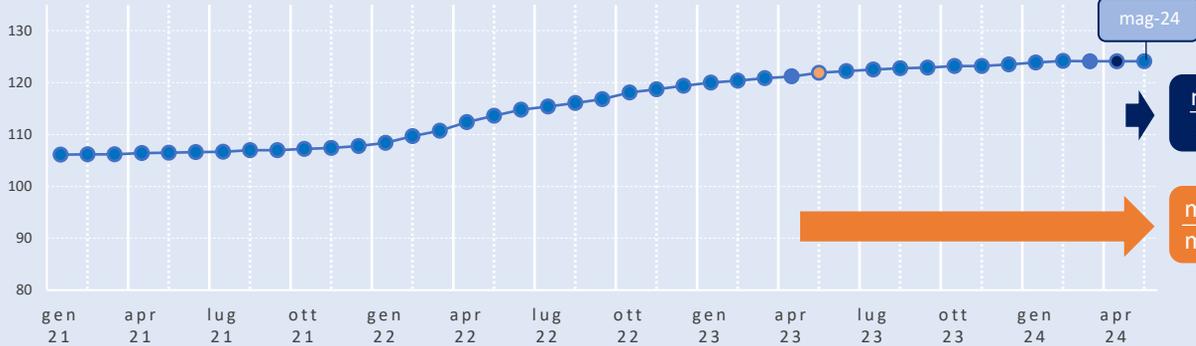


Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe Carni

(Dati Istat, base 2015=100)

Peso % sul totale del carrello della spesa

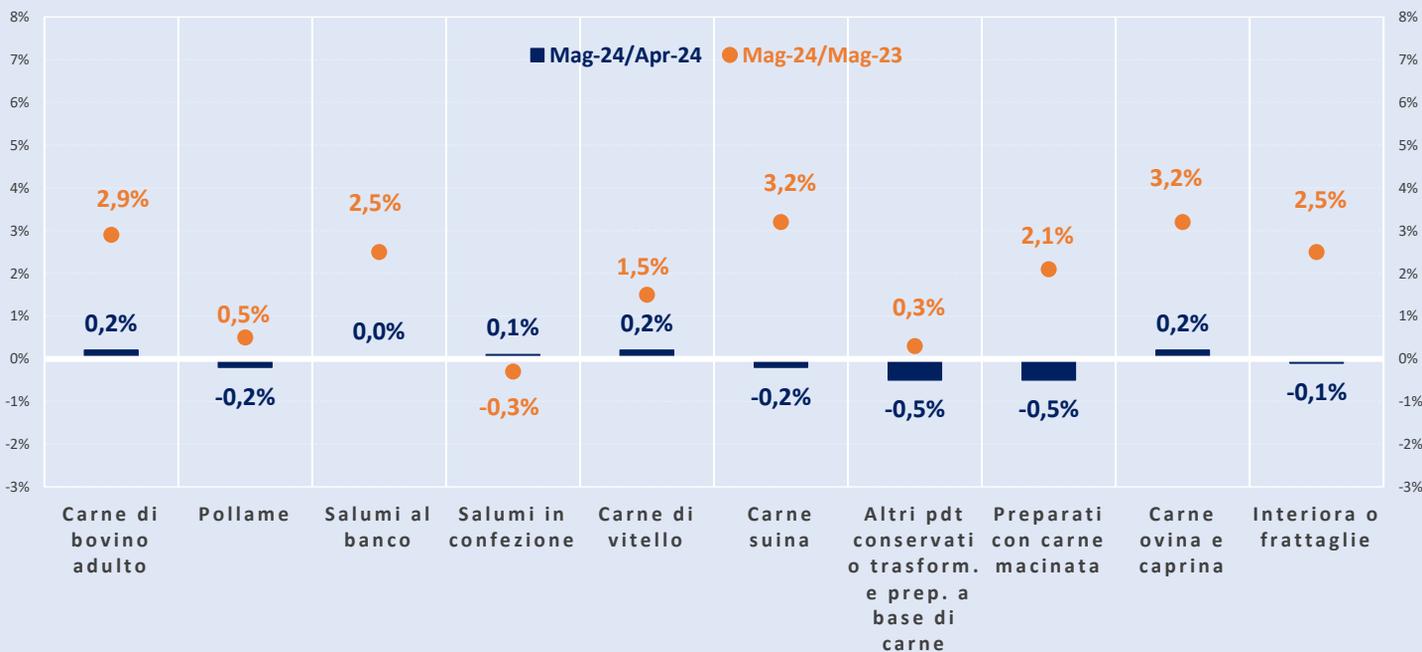


mag-24 / apr-24: 0,0%

mag-24 / mag-23: +1,8%

Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe Carni

(Dati Istat, base 2015=100)



A maggio i **prezzi al consumo** della classe "carni" sono rimasti stabili rispetto al mese precedente. Tra i diversi aggregati di prodotto, si segnalano deboli rialzi per la *carne di bovino* e di *vitello* (+0,2%). Lievi riduzioni per il *pollame* e la *carne suina* (-0,2%). Su base annua la classe "carni" accelera del +1,8%. Tra i prodotti che mostrano una crescita dei prezzi su base annua si segnalano la *carne di bovino adulto* (+2,9%) e la *carne suina* (+3,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).

I **prezzi all'ingrosso** delle carni rilevati dal sistema camerale e dalle commissioni uniche nazionali hanno mostrato un aumento mensile a maggio del +1,2%, per effetto della crescita osservata per le carni di pollo (+7,7% rispetto ad aprile, terzo rialzo mensile consecutivo), di tacchino (+4,0%) e di suino (+2,0%). Ulteriore calo mensile per le carni bovine, sia per la carne di bovino adulto (-3,2%) che per la carne di vitello (-2,6%). Su base annua, i prezzi all'ingrosso delle carni hanno registrato a maggio una riduzione del -3,6%, in attenuazione rispetto al -5,4% visto ad aprile.